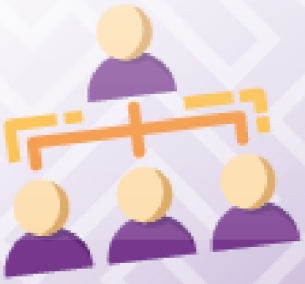
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SC.ELEM.PARIF."MADDALENA DI CANOSSA"

PR1E00400G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SC.ELEM.PARIF."MADDALENA DI CANOSSA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***15/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***5*** *del* ***15/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***21/10/2024*** *con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

Le scelte strategiche

7 Aspetti generali
9 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
38 Principali elementi di innovazione
40 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

42 Traguardi attesi in uscita
50 Insegnamenti e quadri orario
53 Curricolo di Istituto
58 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
60 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
62 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
69 Valutazione degli apprendimenti
75 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

81 Modello organizzativo

90 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
91 Reti e Convenzioni attivate
92 Piano di formazione del personale docente
99 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Situata in centro a Fidenza (PR), una splendida cittadina che vanta origine lontane, in via Jacopo Milani, 18, la nostra Scuola Primaria Paritaria “Maddalena di Canossa” fa parte di un complesso più ampio che comprende l’Ente di Formazione professionale “Enac - Emilia Romagna”.

Sorta in risposta alle esigenze formative di questo territorio, che, fin dagli anni Cinquanta ha chiesto di poter estendere la possibilità di educazione e di istruzione secondo lo stile tracciato dalla Fondatrice Maddalena di Canossa ad un numero sempre maggiore di alunne e alunni della scuola dell’obbligo, nel 1961 ha ottenuto la parifica e con il Decreto n. 6734 del 08-01-2001 la parità scolastica.

a) L’Amministrazione Comunale collabora, nel rispetto delle proprie attribuzioni e competenze, allo svolgimento del servizio scolastico. Nello specifico, l’ente locale sostiene le attività didattiche programmate, contribuendo all’organizzazione e agli oneri relativi alle seguenti attività: servizio di trasporto per le scuole dell’infanzia e primarie, servizio mensa, integrazione degli alunni diversamente abili, con l’ausilio di personale educativo, acquisto di arredi, fornitura beni e servizi, servizio di trasporto per uscite didattiche brevi, collegate all’attuazione dei progetti, manutenzione.

b) i Servizi Sociali operano in sinergia con la scuola in tutte le situazioni in cui si prevede la collaborazione a livello istituzionale.

c) L’Azienda Sanitaria Locale (ASL):

L’ASL formula diagnosi cliniche di alunni diversamente abili, organizza incontri periodici di valutazione del processo di integrazione scolastica, controlla il servizio mensa, ha funzioni di consulenza e/o formazione/informazione, con possibili interventi da concordare con il medico di comunità

d) I genitori

La partecipazione dei genitori avviene attraverso varie modalità: Consiglio d’istituto, Consiglio di

interclasse, colloqui individuali, comitato genitori, rappresentanti di classe al fine di favorire una partecipazione diretta ed attiva alla vita della scuola. Sono inoltre previsti incontri su temi educativi, giornate di scuola aperta e l'adesione ad attività laboratoriali o eventi organizzati dalla scuola.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SC.ELEM.PARIF."MADDALENA DI CANOSSA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PR1E00400G
Indirizzo	VIA JACOPO MILANI N.18 FIDENZA FIDENZA 43036 FIDENZA
Telefono	0524512811
Email	SEGRETERIA@CANOSSAFIDENZA.IT
Pec	CANOSSAFIDENZA@PEC.KOSMOSOL.IT
Sito WEB	www.canossafidenza.it
Numero Classi	10
Totale Alunni	172

Approfondimento

Essere una scuola paritaria significa appartenere al sistema scolastico nazionale e offrire un servizio educativo equiparato a quello delle scuole statali, garantendo una formazione di qualità e rispettando i requisiti stabiliti dal Ministero dell'Istruzione. La scuola paritaria, pur essendo gestita da un ente privato, segue i programmi ministeriali e assicura il rispetto degli standard educativi previsti dalla legge.
In una scuola paritaria, come nel nostro caso, si valorizza l'autonomia educativa e organizzativa, permettendo una maggiore flessibilità nella proposta didattica e un'attenzione più personalizzata ai bisogni degli studenti. La scuola è tenuta a rispettare le regole di trasparenza, inclusione e parità di trattamento, come accade nelle scuole pubbliche, garantendo che l'offerta formativa sia accessibile a tutte le famiglie, anche attraverso agevolazioni economiche.

L'essere paritaria implica anche un forte impegno nella formazione continua dei docenti, nella cura dei percorsi educativi e nella promozione di un ambiente scolastico che favorisca la crescita personale e sociale degli alunni. Lo scopo è formare cittadini responsabili, competenti e consapevoli, attraverso un percorso educativo che mette al centro la persona, in un contesto di valori condivisi. In sintesi, una scuola paritaria unisce la qualità e il rigore delle scuole pubbliche a una gestione autonoma e attenta alle specificità del progetto educativo, mirando a offrire un percorso formativo completo e orientato alla crescita integrale degli studenti.

La nostra scuola è disciplinata dalla Legge 10 marzo 2000, n. 62, che stabilisce il riconoscimento della parità scolastica per le istituzioni educative private che rispettano i requisiti di qualità, garantiscono il rispetto della libertà di insegnamento, l'accoglienza di tutti gli studenti e seguono i programmi e gli ordinamenti del sistema scolastico nazionale.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	11

Risorse professionali

Docenti	18
Personale ATA	3

Aspetti generali

SINTESI DEI RISULTATI DEL RAV

Il Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) è stato ultimato il 29 giugno 2018 da parte del Nucleo di Autovalutazione. Dall'analisi del RAV, anche attraverso i dati messi a disposizione dal MIUR e dall'ISTAT, emerge un profilo della scuola che presenta aspetti diversificati.

In particolare, nelle singole aree di interesse, è stato rilevato quanto segue:

- I risultati delle prove Invalsi a livello di Istituto sono buoni rispetto alla media nazionale e regionale

- Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate in relazione al processo di crescita. La maggior parte degli alunni riesce a interiorizzare le regole di comportamento

- L'organizzazione di spazi e tempi risponde, compatibilmente con le risorse, alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, laddove presenti, e la biblioteca sono usati dagli alunni.

- Non esiste abbandono scolastico

- La scuola già da diversi anni si è attivata per favorire al meglio l'inclusione e l'integrazione, sperimentando e affinando nuove metodologie e strumenti di lavoro.

- Le situazioni problematiche degli alunni a livello socio-economico-comportamentale sono proporzionate al numero degli alunni frequentanti la scuola. I docenti si attivano per comunicare in modo efficace e trasparente con le famiglie in sinergia con le figure professionali (neuropsichiatri infantili, psicologi, psicomotricisti).

- La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e la valutazione delle discipline viene aggiornata annualmente dal team docenti in modo da venire incontro ai bisogni educativi degli alunni e alle normative costantemente aggiornate

- Le attività di continuità sono generalmente ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata sia fra infanzia e primaria sia fra primaria e secondaria di primo grado.

- A livello di programmazione avviene una costante condivisione degli apprendimenti e degli obiettivi didattici ed educativi all'interno del team docente che segue la classe. Inoltre, la condivisione dei contenuti avviene in sinergia con gli altri docenti del plesso.

- La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni proficue con soggetti e contesti esterni, coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative e raccoglie eventuali suggerimenti.

- L'Istituto è riuscito a reperire finanziamenti aggiuntivi, oltre a quelli provenienti dal MIUR, per accrescere e variegare la proposta didattica della scuola (PNRR, PON, POC, CREDIT AGRICOLE, SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE)

- Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono stati individuati chiaramente e funzionali all'organizzazione. Il personale è stato valorizzato in base alle competenze, alla predisposizione e alla disponibilità e, nell'assegnazione.

Nello specifico:

PROVE INVALSI: i risultati ottenuti dalle prove sono uniformi ai risultati di media nazionale e regionale. Presentano alcuni aspetti sia in ambito linguistico sia in ambito logico-matematico superiori alla media.

Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Le linee essenziali dell'Offerta Formativa della scuola vengono ridefinite ogni tre anni (PTOF) in base ai
bisogni formativi rilevati dai docenti. Momento centrale della proposta formativa è il lavoro intorno alla
relazione educativa, aspetto unificante e qualificante nell'individuazione e nello sviluppo delle linee di
ricerca di tipo educativo e didattico, arricchito da una particolare attenzione alla "responsabilità" del proprio
apprendimento. L'obiettivo da perseguire è quello di costruire un processo didattico centrato sulla relazione,
non solo sui contenuti e sui processi, in modo particolare sul RISPETTO quale valore costitutivo del
comportamento umano, attraverso il ricorso alla FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA.

Risultati scolastici

Priorità

Educazione alla cittadinanza consapevole e responsabile.

Traguardo

Sviluppare nei bambini un senso di responsabilita' verso se stessi, gli altri e l'ambiente circostante, promuovendo valori di rispetto, giustizia e collaborazione. Attraverso attivita' come discussioni in classe, giochi di ruolo e progetti di gruppo; imparando così l'importanza delle regole condivise, del rispetto reciproco e della partecipazione.

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente attraverso

l'approccio interdisciplinare.

Traguardo

Le discipline sono insegnate in modo da stimolare il pensiero critico, la creativita' e le capacita' di risoluzione dei problemi. L'obiettivo è il raggiungimento di competenze solide per poterle applicarle in contesti reale, andando a collaborare con altri per la risoluzione di problemi complessi.

Priorità

Educazione alla cittadinanza digitale e consapevolezza digitale.

Traguardo

L'obiettivo e' insegnare ai bambini ad usare le tecnologie digitali in modo sicuro, responsabile e consapevole; attraverso attivita' interattive e attraverso le singole discipline.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Formazione di docenti, studenti e genitori verso una consapevolezza condivisa nei confronti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Proporre un percorso di informazione per famiglie e studenti utile a comprendere le finalita' delle prove invalsi. Rafforzare la consapevolezza che dalle prove invalsi la scuola puo' svolgere un percorso di valutazione e autovalutazione delle proprie criticita' e punti di forza.

Priorità

Consolidare gli apprendimenti e le discipline coinvolte nelle Prove Invalsi.

Traguardo

Attuare percorsi, laboratori ed attività volte ad un'esercitazione coerente e mirata verso le discipline coinvolte nelle prove standardizzate nazionali. Favorendo l'acquisizione delle soft skills coinvolte in prove di questo genere.

Competenze chiave europee

Priorità

Comunicazione nella madrelingua e nella lingua straniera (inglese).

Traguardo

La competenza comunicativa risulta dall'acquisizione della madrelingua, che e' intrinsecamente connessa con lo sviluppo della capacita' cognitiva dell'individuo di interpretare il mondo e relazionarsi con gli altri. Inoltre, la competenza in lingue straniere richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale.

Priorità

Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico, tecnologico e digitale.

Traguardo

La conoscenza necessaria nel campo della matematica comprende una solida conoscenza del calcolo, delle misure e delle strutture di base. Inoltre, la competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunita' delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro.

Priorità

Competenze sociali, civiche e critiche.

Traguardo

La competenza sociale e' collegata al benessere personale e sociale che richiede la consapevolezza di cio' che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la capacita' di esprimersi con chiarezza in italiano e in inglese.

Traguardo

Incrementare la fluidita' e la precisione espressiva. Favorire l'ascolto e la comprensione di testi complessi. Sviluppare il pensiero critico nei confronti dei contenuti.

Priorità

Rafforzare il problem-solving e l'uso responsabile della tecnologia.

Traguardo

Potenziare il pensiero logico e il calcolo mentale. Promuovere l'uso critico e consapevole delle tecnologie. Applicare conoscenze matematiche in contesti quotidiani.

Priorità

Accrescere le capacita' di collaborazione e di gestione dei conflitti.

Traguardo

Favorire l'empatia e il rispetto dei punti di vista. Incentivare il lavoro di gruppo per obiettivi comuni. Sviluppare l'autocontrollo e la gestione emotiva.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorare la capacita' di esprimersi con chiarezza in italiano e in inglese.

Incrementare la fluidita' e la precisione espressiva. Favorire l'ascolto e la comprensione di testi complessi. Sviluppare il pensiero critico nei confronti dei contenuti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Educazione alla cittadinanza consapevole e responsabile.

Traguardo

Sviluppare nei bambini un senso di responsabilita' verso se stessi, gli altri e l'ambiente circostante, promuovendo valori di rispetto, giustizia e collaborazione. Attraverso attivita' come discussioni in classe, giochi di ruolo e progetti di gruppo; imparando così l'importanza delle regole condivise, del rispetto reciproco e della partecipazione.

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente attraverso l'approccio interdisciplinare.

Traguardo

Le discipline sono insegnate in modo da stimolare il pensiero critico, la creativita' e le capacita' di risoluzione dei problemi. L'obiettivo è il raggiungimento di competenze solide per poterle applicarle in contesti reale, andando a collaborare con altri per la risoluzione di problemi complessi.

Priorità

Educazione alla cittadinanza digitale e consapevolezza digitale.

Traguardo

L'obiettivo e' insegnare ai bambini ad usare le tecnologie digitali in modo sicuro, responsabile e consapevole; attraverso attivita' interattive e attraverso le singole discipline.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Formazione di docenti, studenti e genitori verso una consapevolezza condivisa nei confronti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Proporre un percorso di informazione per famiglie e studenti utile a comprendere le finalita' delle prove invalsi. Rafforzare la consapevolezza che dalle prove invalsi la scuola puo' svolgere un percorso di valutazione e autovalutazione delle proprie criticita' e punti di forza.

Priorità

Consolidare gli apprendimenti e le discipline coinvolte nelle Prove Invalsi.

Traguardo

Attuare percorsi, laboratori ed attività volte ad un'esercitazione coerente e mirata verso le discipline coinvolte nelle prove standardizzate nazionali. Favorendo l'acquisizione delle soft skills coinvolte in prove di questo genere.

Competenze chiave europee

Priorità

Comunicazione nella madrelingua e nella lingua straniera (inglese).

Traguardo

La competenza comunicativa risulta dall'acquisizione della madrelingua, che e' intrinsecamente connessa con lo sviluppo della capacita' cognitiva dell'individuo di interpretare il mondo e relazionarsi con gli altri. Inoltre, la competenza in lingue straniere richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale.

Priorità

Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico, tecnologico e digitale.

Traguardo

La conoscenza necessaria nel campo della matematica comprende una solida conoscenza del calcolo, delle misure e delle strutture di base. Inoltre, la competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunita' delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro.

Priorità

Competenze sociali, civiche e critiche.

Traguardo

La competenza sociale e' collegata al benessere personale e sociale che richiede la consapevolezza di cio' che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la capacita' di esprimersi con chiarezza in italiano e in inglese.

Traguardo

Incrementare la fluidita' e la precisione espressiva. Favorire l'ascolto e la comprensione di testi complessi. Sviluppare il pensiero critico nei confronti dei contenuti.

Priorità

Rafforzare il problem-solving e l'uso responsabile della tecnologia.

Traguardo

Potenziare il pensiero logico e il calcolo mentale. Promuovere l'uso critico e consapevole delle tecnologie. Applicare conoscenze matematiche in contesti quotidiani.

Priorità

Accrescere le capacita' di collaborazione e di gestione dei conflitti.

Traguardo

Favorire l'empatia e il rispetto dei punti di vista. Incentivare il lavoro di gruppo per obiettivi comuni. Sviluppare l'autocontrollo e la gestione emotiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

IMPARARE ACQUISENDO ABILITA' E CONOSCENZE PER TRASFORMARLE IN COMPETENZE.

INDIVIDUARE IL PERCORSO FORMATIVO IDONEO AL RAGGIUNGIMENTO DI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.

ACCOMPAGNARE L'ALUNNO NEL PERCORSO DI RIFLESSIONE SULLE PROPRIE CAPACITA' PER SVILUPPARE, CON LA VALUTAZIONE, LE DIMENSIONI COGNITIVE E RELAZIONALI.

Valutazione delle competenze in itinere (nei vari momenti di osservazione individuale e di gruppo), tramite i contributi dell'alunno (partecipazione), tramite verifiche strutturate e semi-strutturate (in ingresso e finali)

Ambiente di apprendimento

Maturare una capacita' di autonomia adeguata.

Favorire la promozione di contatti con altre scuole per scambi di informazioni, di esperienze e per iniziative di collaborazione.

Acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici e audio-visivi e di dotazioni librarie.

Progetti di sostegno della qualita' dell'Offerta Formativa da presentare a bando per eventuali finanziamenti. Eventuale presenza di esperti in classe.

Inclusione e differenziazione

Creare situazioni di insegnamento/apprendimento che si sviluppino tenendo conto della pluralita' degli alunni.

Sentirsi accolti nella propria diversita'.

Sentirsi valorizzati nella propria specificita'.

Continuita' e orientamento

Favorire collaborazione e comunicazione con le altre scuole di ogni ordine e grado del territorio.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Le linee essenziali dell'Offerta Formativa vengono definite di anno in anno in base ai bisogni formativi rilevati dai docenti.

Il docente pone al centro della propria attenzione educativa lo studente, la sua formazione culturale, umana, morale, sociale, spirituale e religiosa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Star bene con se stessi e con gli altri.

Riconoscere e valorizzare il ruolo della famiglia .

Cercare risposte significative e flessibili alle esigenze emergenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con l'Amministrazione Comunale e in particolare con l'Assessorato ai Servizi Educativi, con la Biblioteca e con altri enti o realta'.

Incentivare corsi di aggiornamento e autoaggiornamento in base alle proposte della Direzione, della FIDAE, del territorio e di altri enti.

Coinvolgere l'utenza in indagini tramite questionari.

Percorso n° 2: Rafforzare il problem-solving e l'uso responsabile della tecnologia.

Potenziare il pensiero logico e il calcolo mentale. Promuovere l'uso critico e consapevole delle tecnologie. Applicare conoscenze matematiche in contesti quotidiani.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Educazione alla cittadinanza consapevole e responsabile.

Traguardo

Sviluppare nei bambini un senso di responsabilita' verso se stessi, gli altri e l'ambiente circostante, promuovendo valori di rispetto, giustizia e collaborazione. Attraverso attivita' come discussioni in classe, giochi di ruolo e progetti di gruppo; imparando così l'importanza delle regole condivise, del rispetto reciproco e della partecipazione.

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente attraverso l'approccio interdisciplinare.

Traguardo

Le discipline sono insegnate in modo da stimolare il pensiero critico, la creativita' e le capacita' di risoluzione dei problemi. L'obiettivo è il raggiungimento di competenze solide per poterle applicarle in contesti reale, andando a collaborare con altri per la risoluzione di problemi complessi.

Priorità

Educazione alla cittadinanza digitale e consapevolezza digitale.

Traguardo

L'obiettivo e' insegnare ai bambini ad usare le tecnologie digitali in modo sicuro, responsabile e consapevole; attraverso attivita' interattive e attraverso le singole discipline.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Formazione di docenti, studenti e genitori verso una consapevolezza condivisa nei confronti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Proporre un percorso di informazione per famiglie e studenti utile a comprendere le finalita' delle prove invalsi. Rafforzare la consapevolezza che dalle prove invalsi la scuola puo' svolgere un percorso di valutazione e autovalutazione delle proprie criticita' e punti di forza.

Priorità

Consolidare gli apprendimenti e le discipline coinvolte nelle Prove Invalsi.

Traguardo

Attuare percorsi, laboratori ed attività volte ad un'esercitazione coerente e mirata verso le discipline coinvolte nelle prove standardizzate nazionali. Favorendo l'acquisizione delle soft skills coinvolte in prove di questo genere.

Competenze chiave europee

Priorità

Comunicazione nella madrelingua e nella lingua straniera (inglese).

Traguardo

La competenza comunicativa risulta dall'acquisizione della madrelingua, che e' intrinsecamente connessa con lo sviluppo della capacita' cognitiva dell'individuo di interpretare il mondo e relazionarsi con gli altri. Inoltre, la competenza in lingue straniere richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale.

Priorità

Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico, tecnologico e digitale.

Traguardo

La conoscenza necessaria nel campo della matematica comprende una solida conoscenza del calcolo, delle misure e delle strutture di base. Inoltre, la competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunita' delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro.

Priorità

Competenze sociali, civiche e critiche.

Traguardo

La competenza sociale e' collegata al benessere personale e sociale che richiede la consapevolezza di cio' che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la capacita' di esprimersi con chiarezza in italiano e in inglese.

Traguardo

Incrementare la fluidita' e la precisione espressiva. Favorire l'ascolto e la comprensione di testi complessi. Sviluppare il pensiero critico nei confronti dei contenuti.

Priorità

Rafforzare il problem-solving e l'uso responsabile della tecnologia.

Traguardo

Potenziare il pensiero logico e il calcolo mentale. Promuovere l'uso critico e consapevole delle tecnologie. Applicare conoscenze matematiche in contesti quotidiani.

Priorità

Accrescere le capacita' di collaborazione e di gestione dei conflitti.

Traguardo

Favorire l'empatia e il rispetto dei punti di vista. Incentivare il lavoro di gruppo per obiettivi comuni. Sviluppare l'autocontrollo e la gestione emotiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

IMPARARE ACQUISENDO ABILITA' E CONOSCENZE PER TRASFORMARLE IN COMPETENZE.

INDIVIDUARE IL PERCORSO FORMATIVO IDONEO AL RAGGIUNGIMENTO DI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.

ACCOMPAGNARE L'ALUNNO NEL PERCORSO DI RIFLESSIONE SULLE PROPRIE CAPACITA' PER SVILUPPARE, CON LA VALUTAZIONE, LE DIMENSIONI COGNITIVE E RELAZIONALI.

Valutazione delle competenze in itinere (nei vari momenti di osservazione individuale e di gruppo), tramite i contributi dell'alunno (partecipazione), tramite verifiche strutturate e semi-strutturate (in ingresso e finali)

Ambiente di apprendimento

Maturare una capacita' di autonomia adeguata.

Favorire la promozione di contatti con altre scuole per scambi di informazioni, di esperienze e per iniziative di collaborazione.

Acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici e audio-visivi e di dotazioni librarie.

Progetti di sostegno della qualita' dell'Offerta Formativa da presentare a bando per eventuali finanziamenti. Eventuale presenza di esperti in classe.

Inclusione e differenziazione

Creare situazioni di insegnamento/apprendimento che si sviluppino tenendo conto della pluralita' degli alunni.

Sentirsi accolti nella propria diversita'.

Sentirsi valorizzati nella propria specificita'.

Continuita' e orientamento

Favorire collaborazione e comunicazione con le altre scuole di ogni ordine e grado del territorio.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Le linee essenziali dell'Offerta Formativa vengono definite di anno in anno in base ai bisogni formativi rilevati dai docenti.

Il docente pone al centro della propria attenzione educativa lo studente, la sua formazione culturale, umana, morale, sociale, spirituale e religiosa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Star bene con se stessi e con gli altri.

Riconoscere e valorizzare il ruolo della famiglia .

Cercare risposte significative e flessibili alle esigenze emergenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare corsi di aggiornamento e autoaggiornamento in base alle proposte della Direzione, della FIDAE, del territorio e di altri enti.

Coinvolgere l'utenza in indagini tramite questionari.

Percorso n° 3: Accrescere le capacita' di collaborazione e di gestione dei conflitti.

Favorire l'empatia e il rispetto dei punti di vista. Incentivare il lavoro di gruppo per obiettivi comuni. Sviluppare l'autocontrollo e la gestione emotiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Educazione alla cittadinanza consapevole e responsabile.

Traguardo

Sviluppare nei bambini un senso di responsabilita' verso se stessi, gli altri e l'ambiente circostante, promuovendo valori di rispetto, giustizia e collaborazione. Attraverso attivita' come discussioni in classe, giochi di ruolo e progetti di gruppo; imparando così l'importanza delle regole condivise, del rispetto reciproco e della partecipazione.

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente attraverso l'approccio interdisciplinare.

Traguardo

Le discipline sono insegnate in modo da stimolare il pensiero critico, la creativita' e le capacita' di risoluzione dei problemi. L'obiettivo è il raggiungimento di competenze solide per poterle applicarle in contesti reale, andando a collaborare

con altri per la risoluzione di problemi complessi.

Priorità

Educazione alla cittadinanza digitale e consapevolezza digitale.

Traguardo

L'obiettivo e' insegnare ai bambini ad usare le tecnologie digitali in modo sicuro, responsabile e consapevole; attraverso attivita' interattive e attraverso le singole discipline.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Formazione di docenti, studenti e genitori verso una consapevolezza condivisa nei confronti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Proporre un percorso di informazione per famiglie e studenti utile a comprendere le finalita' delle prove invalsi. Rafforzare la consapevolezza che dalle prove invalsi la scuola puo' svolgere un percorso di valutazione e autovalutazione delle proprie criticita' e punti di forza.

Priorità

Consolidare gli apprendimenti e le discipline coinvolte nelle Prove Invalsi.

Traguardo

Attuare percorsi, laboratori ed attività volte ad un'esercitazione coerente e mirata verso le discipline coinvolte nelle prove standardizzate nazionali. Favorendo l'acquisizione delle soft skills coinvolte in prove di questo genere.

Competenze chiave europee

Priorità

Comunicazione nella madrelingua e nella lingua straniera (inglese).

Traguardo

La competenza comunicativa risulta dall'acquisizione della madrelingua, che e' intrinsecamente connessa con lo sviluppo della capacita' cognitiva dell'individuo di interpretare il mondo e relazionarsi con gli altri. Inoltre, la competenza in lingue straniere richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale.

Priorità

Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico, tecnologico e digitale.

Traguardo

La conoscenza necessaria nel campo della matematica comprende una solida conoscenza del calcolo, delle misure e delle strutture di base. Inoltre, la competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunita' delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro.

Priorità

Competenze sociali, civiche e critiche.

Traguardo

La competenza sociale e' collegata al benessere personale e sociale che richiede la consapevolezza di cio' che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e

per l'ambiente sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la capacita' di esprimersi con chiarezza in italiano e in inglese.

Traguardo

Incrementare la fluidita' e la precisione espressiva. Favorire l'ascolto e la comprensione di testi complessi. Sviluppare il pensiero critico nei confronti dei contenuti.

Priorità

Rafforzare il problem-solving e l'uso responsabile della tecnologia.

Traguardo

Potenziare il pensiero logico e il calcolo mentale. Promuovere l'uso critico e consapevole delle tecnologie. Applicare conoscenze matematiche in contesti quotidiani.

Priorità

Accrescere le capacita' di collaborazione e di gestione dei conflitti.

Traguardo

Favorire l'empatia e il rispetto dei punti di vista. Incentivare il lavoro di gruppo per obiettivi comuni. Sviluppare l'autocontrollo e la gestione emotiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

IMPARARE ACQUISENDO ABILITA' E CONOSCENZE PER TRASFORMARLE IN COMPETENZE.

INDIVIDUARE IL PERCORSO FORMATIVO IDONEO AL RAGGIUNGIMENTO DI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.

ACCOMPAGNARE L'ALUNNO NEL PERCORSO DI RIFLESSIONE SULLE PROPRIE CAPACITA' PER SVILUPPARE, CON LA VALUTAZIONE, LE DIMENSIONI COGNITIVE E RELAZIONALI.

Valutazione delle competenze in itinere (nei vari momenti di osservazione individuale e di gruppo), tramite i contributi dell'alunno (partecipazione), tramite verifiche strutturate e semi-strutturate (in ingresso e finali)

Ambiente di apprendimento

Maturare una capacita' di autonomia adeguata.

Favorire la promozione di contatti con altre scuole per scambi di informazioni, di

esperienze e per iniziative di collaborazione.

Acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici e audio-visivi e di dotazioni librarie.

Progetti di sostegno della qualita' dell'Offerta Formativa da presentare a bando per eventuali finanziamenti. Eventuale presenza di esperti in classe.

Inclusione e differenziazione

Creare situazioni di insegnamento/apprendimento che si sviluppino tenendo conto della pluralita' degli alunni.

Sentirsi accolti nella propria diversita'.

Sentirsi valorizzati nella propria specificita'.

Continuita' e orientamento

Favorire collaborazione e comunicazione con le altre scuole di ogni ordine e grado del territorio.

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Le linee essenziali dell'Offerta Formativa vengono definite di anno in anno in base ai bisogni formativi rilevati dai docenti.

Il docente pone al centro della propria attenzione educativa lo studente, la sua formazione culturale, umana, morale, sociale, spirituale e religiosa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Star bene con se stessi e con gli altri.

Riconoscere e valorizzare il ruolo della famiglia .

Cercare risposte significative e flessibili alle esigenze emergenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con l'Amministrazione Comunale e in particolare con l'Assessorato ai Servizi Educativi, con la Biblioteca e con altri enti o realta'.

Incentivare corsi di aggiornamento e autoaggiornamento in base alle proposte della Direzione, della FIDAE, del territorio e di altri enti.

Coinvolgere l'utenza in indagini tramite questionari.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si impegna nella aggiornamento degli spazi della scuola, in particolare l'aula STEM, la biblioteca e il laboratorio di informatica. La scuola si impegna all'investimento di tempi, risorse e fondi per accrescere l'offerta formativa ed esperienziale degli alunni; allargando la sua rete di contatti nelle strutture del territorio.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Con la costante e continua formazione del personale docente, la scuola si impegna all'aggiornamento delle pratiche educative in tutte le discipline del curriculum scolastico; rimanendo al passo delle nuove scoperte socio-pedagogiche e metodologiche. L'attenta selezione delle strategie, strettamente vincolate dalle caratteristiche delle singole classi, prevede una costante autoformazione dei docenti, interessati a svolgere le loro mansioni nell'ottica di proporre un piano didattico all'avanguardia con le tecnologie e con le richieste ministeriali.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Un costante monitoraggio della valutazione, del suo andamento e dei fattori che la coinvolgono è l'impegno che si pone la scuola dinnanzi a questo momento molto sensibile e costantemente aggiornato dal Ministero.

I docenti, formati sia per una valutazione sommativa (soprattutto per quanto concerne le prove finali) sia per una valutazione sommativa, si impegnano ad evidenziare l'importante momento dell'osservazione in itinere; dando la dovuta importanza alle relazioni e alla partecipazione che

coinvolge le singole discipline.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LO STEM.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica); migliorare l'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Il percorso proposto mira al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sarà svolto nelle tre settimane di giugno al termine delle attività scolastiche (da lunedì 10 giugno a venerdì 28 giugno 2024). Sarà rivolto agli alunni dalla prima alla quinta: tre gruppi da max 10 alunni. Le attività saranno condotte da formatori/tutor esperti.

Importo del finanziamento

€ 52.053,65

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/04/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

Grazie alle misure adottate dal PNRR, la scuola ha potuto aggiornare il proprio laboratorio informatico, estendere la biblioteca, rendendola uno spazio meglio accogliente e multilinguistico, e ideare una nuova aula STEM; in cui poter attuare progetti legati alla robotica, all'educazione digitale e al coding, coinvolgendo figure esperte esterne.

Durante le ore pomeridiane extrascolastiche la scuola ha potuto offrire ai suoi alunni corsi di lingua inglese presieduti da un'insegnante madrelingua.

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.ELEM.PARIF."MADDALENA DI CANOSSA"	PR1E00400G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi alla fine della scuola primaria

Lingua italiana

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione in classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.

- Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

- Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

- E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e di lingue differenti (plurilinguismo).

- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Matematica

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro)
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Scienze

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula

domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali.

- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, elabora semplici modelli.

- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato.

- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Geografia

- L'alunna si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistiche letterarie).

- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc...).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Storia

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durante, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuare le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Inglese

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti famigliari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Musica

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice bravo musicale utilizzandoli nella pratica.

- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Arte e immagine

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audio-visivi e multimediali).

- E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.

- Individua i principali aspetti formali delle opere d'arte, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio.

Educazione fisica

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé, attraverso la percezione del corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.

- Utilizza il linguaggio corporeo motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.

- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport.

- Sperimenta diverse gestualità tecniche.

- Agisce rispettando i criteri di base e sicurezza per sè e per gli altri.
- Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Tecnologia

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- Conosce utilizza semplici oggetti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato.

Insegnamenti e quadri orario

SC.ELEM.PARIF."MADDALENA DI CANOSSA"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.ELEM.PARIF."MADDALENA DI CANOSSA" PR1E00400G (ISTITUTO PRINCIPALE)

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

34 ORE ANNUALI (1 ORA ALLA SETTIMANA) DI INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.

Approfondimento

Tempo scuola

L'orario di servizio degli insegnanti è articolato su 5 giorni alla settimana con orario dalle 8:00 alle13:00 e un rientro alla settimana fino alle ore 16:00 per un totale di 24 ore settimanali.

La scuola per chi lo richiede offre il servizio mensa e doposcuola gestito da educatori dalle 13:00 alle16:00.

Il numero delle insegnanti in classe varia in base alla presenza delle insegnanti di sostegno di

compresenza.

Le insegnanti curriculari operano su classi parallele dividendosi le materie scientifiche e umanistiche, educazione fisica viene svolta da un esperto in tutte le classi, religione è insegnata da una docente nominato dalla Diocesi e inglese viene insegnato a partire dalla classe terza da un esperto madrelingua.

Modulo organizzativo della giornata scolastica

7:30-7:50	Servizio di anticipo
7:50-8:00	Entrata
8:00-13:00	Lezione con intervallo a metà mattina
13:00	1° uscita
13:00 - 14:00	servizio mensa e intervallo per chi ne fa richiesta
14:00	2° uscita per chi ne fa richiesta
14:00 - 16:00	rientro pomeridiano (1° lunedì- 2°martedì - 3°mercoledì-4°giovedì-5°venerdì) e "gioco imparo" per chi ne fa richiesta
16:00	3° uscita

Orario delle discipline

Le classi funzionano a 27 ore settimanali.

Disciplina	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Italiano	9	9	7	7	7
Matematica	8	7	5	5	5
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Scienze	1	1	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3

Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Educazione civica	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale

Curricolo di Istituto

SC.ELEM.PARIF."MADDALENA DI CANOSSA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di una scuola primaria paritaria è progettato per offrire un'educazione integrata e di alta qualità, mirata a sviluppare le competenze fondamentali degli alunni. La nostra proposta formativa unisce discipline tradizionali, come italiano, matematica e scienze, a insegnamenti innovativi, come l'educazione civica, artistica e musicale. Attraverso un approccio pratico e partecipativo, stimoliamo la curiosità e l'amore per l'apprendimento, promuovendo la creatività e il pensiero critico. Le attività sono progettate per favorire la socializzazione e il rispetto delle diversità, creando un ambiente inclusivo e accogliente. Inoltre, incoraggiamo il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo, costruendo una comunità attiva e collaborativa. L'obiettivo è formare cittadini responsabili e consapevoli, pronti ad affrontare le sfide del futuro con entusiasmo e determinazione.

Allegato:

Curriculum d'istituto Canossa.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curriculo di Educazione Civica

Il curricolo di educazione civica per una scuola primaria paritaria si propone di formare cittadini consapevoli e attivi, capaci di partecipare responsabilmente alla vita della comunità. Attraverso attività pratiche e interattive, gli alunni esplorano temi fondamentali come i diritti

e i doveri, il rispetto delle regole e la valorizzazione delle diversità. Il curricolo integra competenze trasversali, promuovendo il dialogo, la collaborazione e la risoluzione pacifica dei conflitti. Vengono incoraggiati progetti di volontariato e iniziative di cittadinanza attiva, per sviluppare un senso di appartenenza e responsabilità sociale. Inoltre, si fa un uso consapevole dei social network, formando gli studenti a una comunicazione rispettosa e informata. La riflessione su questi temi aiuta gli alunni a costruire una personalità critica e aperta, pronta a contribuire attivamente al bene comune.

Approfondimento

Le attività e i progetti sono inseriti nella programmazione didattica delle singole classi e indicati di seguito :

Santa Messa in Cattedrale di inizio anno scolastico e accoglienza degli alunni di cl.1°;

Festa dell'accoglienza presso il cortile della scuola con genitori, nonni e amici organizzato dal Comitato genitori ;

Brevi uscite didattiche per tutte le classi;

Stand pubblicitari durante la festività del S.Patrono;

Open days: scuola aperta gestita dai docenti e allievi;

Corso di nuoto presso la piscina coperta per le classi quinte;

Bancarella di Solidarietà gestita dalle classi quinte in collaborazione con la Fondazione Canossiana: il ricavato sarà devoluto per un progetto in Africa;

Corsi pomeridiani di lingua inglese per le classi terze, quarte e quinte in preparazione all'esame Cambridge;

Adesione ai progetti Miur 24.25 e 25.26: PNRR, Piano estate e Agenda Nord;

Bando Cariparma: lezioni di lingua inglese con docente madrelingua;

Prova di evacuazione con la protezione civile;

Tempo Avvento: riflessione e impegno di vita in preparazione al Natale seguendo le indicazioni della Curia vescovile;

Allestimento del presepe e messaggio di Natale in Cattedrale con canti e riflessioni;

Tombolata di natale organizzata dal Comitato genitori;

Progetto Scrittori di classe;

Progetto Io leggo perché;

Progetto Scuola in acqua con la collaborazione di EmiliaAmbiente;

Progetto Teatro: dal mese di Gennaio tutte le classi seguiranno lezioni di recitazione con l'esperto di teatro in preparazione agli spettacoli di fine anno scolastico presso il Teatro Magnani.

Progetto Sport in classe: adesione e partecipazione alle Giochiadi con le classi quinte.

Festa di Santa Bakhita - 8 Febbraio;

Tempo di Quaresima: percorso settimanale di riflessione e/o preghiera e impegno di vita in preparazione alla Pasqua;

Progetto Crescita Responsabile per le classi Quarte e Quinte;

Settimana della salute: progetti di educazione alimentare tenuti da docenti esperti che coinvolgono tutte le classi e al termine "Colour Walk";

Progetto Calamaio per le classi Quarte;

Festa di Santa Maddalena di Canossa - 8 Maggio;

Visite guidate e viaggi di istruzione di fine anno scolastico;

Festa dello Sport: sono coinvolte tutte le società sportive del territorio.

Centro estivo: mese di Giugno con compiti guidati, attività sportive e laboratori.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SC.ELEM.PARIF."MADDALENA DI CANOSSA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Mondo in classe

"Mondo in Classe" è un progetto educativo che mira a sviluppare la consapevolezza internazionale e le competenze interculturali degli alunni della scuola primaria paritaria. L'attività consiste in una serie di incontri e laboratori dedicati alla scoperta delle diverse culture del mondo.

Fasi dell'attività:

1. Presentazione delle Culture: Ogni settimana, una classe diversa presenta un paese del mondo. Gli studenti possono scegliere il paese, fare ricerche e preparare una presentazione che include informazioni su tradizioni, cibo, musica, lingue e usanze.
2. Laboratori Multiculturali: Gli studenti partecipano a laboratori pratici, come cucina, danza, arte o artigianato, legati al paese scelto. Ad esempio, potrebbero preparare piatti tipici o imparare danze folkloristiche.
3. Giornata della Diversità: Alla fine del progetto, si organizza una "Giornata della Diversità"

in cui gli alunni, le famiglie e la comunità possono partecipare. Ogni classe allestisce uno stand con cibo, attività e presentazioni sul paese che ha studiato, creando un'atmosfera festosa e celebrativa.

4. Collegamenti con scuole estere: Si possono stabilire contatti con scuole di altri paesi per scambi di lettere o video, permettendo agli studenti di conoscere coetanei in altre parti del mondo.

Obiettivi:

- Sviluppare la curiosità verso culture diverse.
- Promuovere il rispetto e l'inclusione.
- Favorire competenze comunicative in lingue straniere.
- Stimolare il pensiero critico attraverso la ricerca e la presentazione.

Questa attività non solo arricchisce il curriculum, ma crea un ambiente di apprendimento stimolante e aperto al mondo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LO STEM.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SC.ELEM.PARIF."MADDALENA DI CANOSSA"

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Laboratori di Scienze Pratiche

Organizzare esperimenti scientifici semplici in cui gli alunni possono osservare e analizzare fenomeni naturali. Ad esempio, esperimenti di chimica con materiali comuni o osservazioni di piante e animali nel giardino scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Progetti di Robotica

Introdurre laboratori di robotica utilizzando kit di robotica educativa. Gli alunni possono

costruire e programmare piccoli robot, sviluppando competenze in ingegneria e programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Azione n° 3: Attività di Coding

Utilizzare piattaforme di coding visivo, come Scratch, per insegnare le basi della programmazione. Gli alunni possono creare semplici animazioni e giochi, stimolando il pensiero logico e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

SCUOLA RIFIUTI ZERO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Come si può rendere la nostra scuola RIFIUTI ZERO?

Il progetto vuole suggerire linee guida pratiche per una scuola con una produzione molto bassa di rifiuti:

analisi del residuo in cattedra e riprogettazione;

merendine, plastiche e imballaggi;

impronta ecologica, consumi e stili di vita;

Obiettivi Agenda Onu 2030;

riflessioni e strumenti ispirati a nuovi modelli virtuosi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- AUTONOMO

"Eco Scuola"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Maggiore Consapevolezza Ambientale: Gli alunni acquisiranno una comprensione più profonda delle problematiche ecologiche e della loro importanza, sviluppando una coscienza ambientale attiva.

Competenze Pratiche in Sostenibilità: Attraverso attività pratiche come il giardinaggio e la raccolta differenziata, gli studenti impareranno tecniche di sostenibilità e come applicarle nella vita quotidiana.

Cambiamento nei Comportamenti: Ci si aspetta che gli alunni adottino comportamenti più responsabili, come l'uso di mezzi di trasporto sostenibili e una maggiore attenzione al riciclo e alla riduzione dei rifiuti.

Integrazione della Comunità Scolastica: L'attività favorirà la partecipazione attiva delle

famiglie e della comunità, creando un senso di responsabilità condivisa per l'ambiente.

Sviluppo di Competenze di Lavoro di Gruppo: Gli alunni miglioreranno le loro abilità di collaborazione e comunicazione attraverso progetti di gruppo, preparando presentazioni e lavorando insieme a obiettivi comuni.

Rafforzamento dell'Identità Ecologica: Attraverso il coinvolgimento in attività ecologiche, gli studenti svilupperanno un'identità legata alla sostenibilità, diventando ambasciatori per la protezione dell'ambiente nelle loro famiglie e comunità.

Innovazione Creativa: La preparazione di presentazioni, manifesti e documentari stimolerà la creatività degli alunni, incoraggiandoli a esprimere idee innovative su come affrontare le sfide ambientali.

Feedback Positivo e Continuazione dell'Attività: Ci si aspetta un feedback positivo da parte di alunni, famiglie e insegnanti, creando le basi per la continuazione e l'espansione di iniziative ecologiche nella scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

"Eco-Scuola" è un progetto educativo pensato per sensibilizzare gli alunni della scuola primaria alla transizione ecologica e culturale, incoraggiando comportamenti sostenibili e una maggiore consapevolezza ambientale.

Fasi dell'attività:

1. Laboratorio di Sensibilizzazione: Iniziare con un laboratorio in classe per discutere i temi dell'ecologia e della sostenibilità. Gli alunni possono esplorare argomenti come il cambiamento climatico, il riciclo e la biodiversità, attraverso video, giochi e discussioni interattive.

2. Progetto di Giardinaggio Sostenibile: Creare un orto scolastico in cui gli studenti possano piantare e curare diverse specie di piante. In questo modo, imparano l'importanza della biodiversità e delle coltivazioni sostenibili. Possono anche esplorare metodi di giardinaggio ecologico, come il compostaggio.

3. Giornata della Mobilità Sostenibile: Organizzare una giornata dedicata alla mobilità sostenibile, incoraggiando gli alunni a venire a scuola in bicicletta, a piedi o con mezzi pubblici. Durante la giornata, si possono organizzare attività ludiche e informativi sui benefici di una mobilità a basso impatto ambientale.

4. Campagna di Raccolta Differenziata: Avviare una campagna di raccolta differenziata all'interno della scuola. Gli alunni possono realizzare manifesti informativi per educare la comunità scolastica sull'importanza del riciclo e su come differenziare correttamente i rifiuti.

5. Incontri con Esperti: Invitare esperti in ecologia, agronomia o sostenibilità a tenere incontri in classe, per condividere esperienze e conoscenze con gli studenti. Questo favorisce un collegamento tra teoria e pratica, ispirando i ragazzi a prendere iniziative concrete.

6. Riflessione e Presentazione: Alla fine del progetto, gli alunni possono preparare una

presentazione sui loro apprendimenti e sulle azioni intraprese, da condividere con famiglie e membri della comunità durante un evento speciale. Potrebbero anche creare un diario di bordo o un video-documentario.

Obiettivi:

- Sensibilizzare gli studenti sulle questioni ambientali.
- Promuovere comportamenti sostenibili e responsabili.
- Favorire un senso di comunità e collaborazione.
- Stimolare la creatività e l'impegno attivo nella protezione dell'ambiente.

Questa attività non solo educa, ma incoraggia anche i giovani a diventare cittadini attivi e responsabili nella transizione ecologica e culturale.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SC.ELEM.PARIF."MADDALENA DI CANOSSA" - PR1E00400G

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola primaria, l'insegnamento dell'Educazione Civica si articola in tre aree principali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. Queste aree, declinate in obiettivi specifici per ciascun anno di studio, mirano a sviluppare negli alunni una solida consapevolezza civica, un senso di rispetto per l'ambiente e una capacità di utilizzo responsabile delle tecnologie digitali. In classe prima, l'obiettivo è che i bambini inizino a conoscere e rispettare se stessi e gli altri, interiorizzando le regole condivise. Nell'ambito dello sviluppo sostenibile, è importante che gli alunni imparino a riconoscere e rispettare l'ambiente circostante e a prendersi cura della propria persona. Sul piano della cittadinanza digitale, viene introdotto il concetto di rispetto per le regole condivise anche nell'ambiente digitale, per iniziare a costruire una consapevolezza delle norme che regolano il mondo virtuale. In classe seconda, si consolidano le competenze acquisite, invitando gli alunni a rafforzare il rispetto per se stessi e per gli altri, e ad approfondire la comprensione delle regole condivise. Nell'area dello sviluppo sostenibile, i bambini sono incoraggiati a usare in modo consapevole i propri materiali e quelli altrui, e a riflettere sui propri comportamenti in relazione all'ambiente. In ambito digitale, continuano a essere sensibilizzati sul rispetto delle norme dell'ambiente digitale. Durante la classe terza, si amplia il discorso sulla Costituzione e sui valori fondamentali, aiutando gli alunni a rispettare le caratteristiche delle diverse culture e a valorizzare la dignità della persona. Per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile, gli studenti imparano a riconoscere le regole necessarie a disciplinare la vita di gruppo, promuovendo così il rispetto e la collaborazione reciproca. Nell'ambito della cittadinanza digitale, gli alunni sono sollecitati a rispettare le regole del mondo digitale, iniziando inoltre a comprendere l'importanza di salvaguardare il territorio e il patrimonio comune. In classe quarta, gli alunni sono guidati a sviluppare un maggiore rispetto per le culture e per la dignità di ogni persona, e a familiarizzarsi con l'uso consapevole dei

servizi del territorio. Sul piano dello sviluppo sostenibile, si pone l'accento sulla tutela della salute e del benessere individuale e collettivo, e sulla valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e artistico del proprio territorio. Nell'ambito della cittadinanza digitale, gli studenti acquisiscono consapevolezza delle norme comportamentali nell'uso delle tecnologie digitali, per un utilizzo sempre più sicuro e responsabile. Infine, in classe quinta, il percorso educativo si arricchisce ulteriormente. Gli alunni sono incoraggiati a rispettare le regole condivise, a conoscere le principali istituzioni nazionali ed europee, a promuovere la ricerca del bene comune e a valorizzare la diversità. In ambito di sviluppo sostenibile, viene rafforzata l'attenzione per l'ambiente attraverso l'uso consapevole delle risorse, come le fonti di energia, e si incoraggia il rispetto per il patrimonio culturale e i beni pubblici. In relazione alla cittadinanza digitale, si promuove un uso delle tecnologie che tenga conto delle norme di sicurezza, affinché gli alunni proteggano se stessi e gli altri dai possibili rischi del mondo virtuale. Questi obiettivi di apprendimento sono pensati per garantire un percorso educativo coerente e progressivo, che accompagni gli alunni nella loro crescita personale e civica, offrendo loro strumenti concreti per diventare cittadini consapevoli e responsabili all'interno della comunità.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola intende valutare il comportamento dei singoli alunni secondo i seguenti parametri: Relazione con gli adulti e con il gruppo dei pari, rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico, impegno e partecipazione, lavoro individuale ed autonomia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per l'ammissione alla classe successiva l'alunno deve riuscire a portare a termine, in tutte le discipline inserite all'interno del curriculum scolastico, compiti in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma continuo. Inoltre, tutti i criteri di valutazione del comportamento devono essere raggiunti e consolidati in modo sufficientemente sicuro e continuo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SC.ELEM.PARIF."MADDALENA DI CANOSSA" - PR1E00400G

Criteri di valutazione comuni

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:
 avanzato;
 intermedio;
 base;
 in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente

come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo.
Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

AVANZATO L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "[l]'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)." (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017).

È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Il documento di valutazione

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La descrizione dei livelli di apprendimento è riferita a tutte le discipline di studio, compresa educazione civica.
Quest'ultima è inserita nella progettazione annuale come competenza trasversale a tutte le discipline.
Ogni team docente, all'interno della propria UDA, stabilisce la competenza di educazione civica da perseguire e individua gli obiettivi osservabili che sono più rappresentativi del percorso progettato.
Questi obiettivi verranno inseriti nel documento di valutazione.
In sede di scrutinio le osservazioni effettuate sulla base degli obiettivi evidenziati forniti dal team docente al coordinatore di classe di educazione civica, saranno utili per descrivere il livello raggiunto dall'alunno.

Criteri di valutazione del comportamento

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui.

Nella valorizzazione delle differenze l' individualizzazione è una questione che riguarda ,non solo quelli in difficoltà, ma tutti gli alunni, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali di ogni singolo alunno.

La diversità è una risorsa: infatti nell' ambiente sociale troviamo diverse forme culturali, diverse lingue, diverse competenze sul piano umano. Da qui nasce l' esigenza da parte della nostra scuola di promuovere attività finalizzate a:

- sviluppare la formazione a tutto campo delle persone
- applicare un metodo personalizzato
- offrire stimoli formativi diversi in relazione a stili di apprendimento, ritmi di apprendimento, esigenze formative e livelli di sviluppo personali.

L'azione educativa e didattica della nostra scuola assume la peculiarità di essere personalizzata nei percorsi e negli obiettivi per favorire un apprendimento significativo di tutti gli alunni.

L' apprendimento significativo , per essere tale, deve essere :

- attivo
- intenzionale
- costruttivo
- collaborativo

- riflessivo
- conversazionale

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Le modalità di lavoro adottate dalla scuola per favorire l'inclusione degli studenti sono attività' di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati in base alle esigenze e alle competenze del singolo bambino, ogni insegnante ha modo di monitorare l'andamento dei vari obiettivi seguendo la programmazione tramite strategie e attività create apposite per il bambino.
Punti di debolezza:
Non essendo una scuola con molti studenti stranieri, i temi interculturali vengono poco trattati.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Le modalità di lavoro adottate dalla scuola per favorire l'inclusione degli studenti sono attività' di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati in base alle esigenze e alle competenze del singolo bambino, ogni insegnante ha modo di monitorare l'andamento dei vari obiettivi seguendo la programmazione tramite strategie e attività create apposite per il bambino.
Punti di debolezza:
Non essendo una scuola con molti studenti stranieri, i temi interculturali vengono poco trattati.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Le modalità di lavoro adottate dalla scuola per favorire l'inclusione degli studenti sono attività' di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati in base alle esigenze e alle competenze del singolo bambino, ogni insegnante ha modo di monitorare l'andamento dei vari obiettivi seguendo la programmazione tramite strategie e attività create apposite per il bambino.

Punti di debolezza:
Non essendo una scuola con molti studenti stranieri, i temi interculturali vengono poco trattati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): I Piani Educativi Individualizzati vengono predisposti per ogni alunno certificato (Legge 104/92) all'inizio dell'anno scolastico. Ogni PEI contiene la Programmazione Didattica Personalizzata, il Profilo Dinamico Funzionale e, dove previsto, la Programmazione educativa. Le abilità emergenti dell'alunno costituiscono la centralità del PEI sulla cui base vengono declinati i possibili sviluppi nel tempo nell'ottica di promuovere il benessere generale del bambino. I Piani Educativi individualizzati vengono sottoposti a verifiche (in itinere e finale) durante l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, personale educativo, famiglia, specialisti che hanno in carico l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola coinvolge la famiglia attraverso momenti di scambio/confronto quotidiani, incontri formali calendarizzati durante l'a.s.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Vengono redatti obiettivi, strategie e traguardi individualizzati come previsto dal PEI. La valutazione tiene conto dell'unicità di ogni singolo studente e delle sue competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per realizzare l'obiettivo dell'integrazione previsto dall'art. 12 della legge 104/92, la scuola favorisce la massima continuità educativa verticale (tra ordini di scuola diversi) e orizzontale, coordinando gli interventi tra scuola, famiglia e altre agenzie presenti sul territorio.

Approfondimento

Una scuola che "include" ha la necessità di creare situazioni fondate su un insegnamento/ apprendimento che si sviluppano tenendo conto della pluralità degli alunni e nello stesso tempo guarda a tutti gli alunni e a tutte le loro potenzialità.

Questi elementi richiedono da parte della nostra scuola un preciso e attento intervento educativo e didattico sia nei confronti degli alunni disabili, con DSA o BES (i quali devono essere " accompagnati" nell' accettazione delle proprie caratteristiche), sia dei coetanei (che devono apprendere come rapportarsi correttamente con qualsiasi persona in qualunque condizione).

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente Scolastico si occupano delle seguenti attività: 1.Collaborazione progettuale-gestionale con il Dirigente Scolastico per tutta la Direzione Didattica 2. Coordinamento di iniziative volte a migliorare l'efficienza del servizio nel perseguimento degli obiettivi programmati, garantendo ottimale utilizzo delle risorse umane e finanziarie a livello d'Istituto 3. Collaborazione per problematiche inerenti alla sicurezza, rapporti con RSPP, Ente comunale, predisposizione e partecipazione prove evacuazione, approntamento comunicazioni per il personale 4. Partecipazione alla rete di collaborazioni fra istituzioni scolastiche ed enti, agenzie, associazioni territoriali 5. Partecipazione a momenti di formazione/informazione organizzati a livello centrale (UST, USR, MIUR, ecc...)	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	DOCENTI DI CLASSE, ESPERTI E DOCENTE DI SOSTEGNO.	18
Animatore digitale	Promuovere a tutti i livelli l'uso delle nuove tecnologie. Far comprendere come trasformare	1

	la didattica tradizionale attraverso le molteplici potenzialità dei nuovi strumenti digitali	
Docente specialista di educazione motoria	Programmazione delle attività, valutazione del percorso di ogni alunno, predisposizione degli spazi e del materiale	1
Coordinatore dell'educazione civica	Funzione di coordinamento dei progetti inerenti a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica.	1
Bibliotecaria	Organizzare gli spazi inerenti alla biblioteca, catalogare i libri e verificare i prestiti e le restituzioni.	1
Referente DSA	Somministrare i test Screening DSA, sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche sui DSA, supportare i consigli di classe in cui vi siano alunni con DSA, favorire la relazione con le famiglie	1
Docente specialista di Inglese	Insegnante specializzato con un titolo di idoneità all'insegnamento della lingua inglese.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	FUNZIONE DOCENTE DI CLASSE Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	15

Approfondimento

Regolamento generale

La vita interna della scuola è regolata, oltre che dalle norme vigenti per tutte le scuole, anche dalle disposizioni contenute nel seguente regolamento:
1. Gli alunni vengono accolti nell'atrio della portineria e nell'aula multimediale dove si trattengono fino all'inizio delle lezioni; le insegnanti dovranno trovarsi a scuola 10 minuti prima dell'inizio dell'attività scolastica (ore 8.00).
La scuola offre il servizio di anticipo sull'orario scolastico dalle 7.30.
2. In seguito ad esplicita richiesta scritta del genitore, possono venire concessi permessi speciali all'alunno per entrare a lezione iniziata o per lasciare la scuola prima dell'ora fissata. L'alunno uscirà con un genitore o con un adulto da lui indicato. L'autorizzazione concessa per l'uscita anticipata esonera la scuola da ogni responsabilità dal momento in cui l'alunno lascia l'edificio.
3. Al termine delle lezioni (ore 13.00 o ore 16.00 il giorno del rientro) l'uscita degli alunni avviene sotto la sorveglianza degli insegnanti che li accompagnano sino alla porta in ingresso della scuola. Con l'uscita dei ragazzi dall'edificio scolastico termina la responsabilità degli insegnati e della scuola. Si raccomanda, quindi, ai genitori di rispettare l'orario con la massima puntualità. Qualora, per particolare esigenze, non potessero essere presenti al momento dell'uscita, sono tenuti a comunicarlo per iscritto agli insegnanti.
4. E' obbligatorio giustificare i ritardi e le assenze sul registro elettronico. Qualora si rilevassero ritardi abituali, gli insegnanti devono informare i genitori e si procede ad un formale richiamo da parte della direzione.
5. Per le comunicazioni scuola-famiglia è bene servirsi dell'apposito diario. Le comunicazioni della scuola e degli insegnanti vanno controfirmate da uno dei genitori per presa visione.
6. Nel rispetto degli spazi e degli impegni di ognuno, le comunicazioni con gli insegnanti

si dovranno effettuare in orario scolastico o previo appuntamento o tramite mail di classe.
7. Nessun genitore è autorizzato ad entrare in classe durante le ore di lezione.
8. Per tutto il periodo delle lezioni gli alunni indossano il grembiule, mentre è necessario, su richiesta specifica dell'insegnante, portarne uno per le attività laboratoriali.
9. Si raccomanda che i bambini non portino a scuola indumenti e oggetti di valore e tutto ciò che non serve all'attività scolastica poichè l'Istituto pur usando la massima vigilanza non risponde per oggetti dimenticati, smarriti o danneggiati.
10. Durante l'intervallo tra le lezioni, gli insegnanti sono tenuti alla sorveglianza degli alunni.
11. I danni arrecati ad ambienti, attrezzature, arredi e materiale didattico devono essere risarciti dai responsabili.
12. Se non espressamente autorizzate, durante l'orario delle lezioni non hanno accesso ai locali dell'Istituto persone estranee alle attività didattiche.
13. Gli insegnanti di ogni classe fissano i colloqui individuali presso la scuola per valutare, insieme ai genitori, il cammino educativo ed il profitto scolastico dell'alunno/a.
14. Per le assenze (sia per malattia che per altri motivi) gli insegnanti non preparano il lavoro svolto a scuola e non lo lasciano in portineria. Sarà cura di ogni genitore informarsi e mettersi al pari con il lavoro. Per assenza prolungate (solo in caso di malattia) l'insegnante fornirà le spiegazioni necessarie degli argomenti svolti in classe.
16 Quando un alunno/a subisce un infortunio durante la sua permanenza a scuola:

- Far pervenire alla segreteria della scuola con sollecitudine (entro il giorno stesso) il documento del Pronto Soccorso o del Medico;

- Se l'infortunio si prolunga, far pervenire i certificati continuativi e poi quelli di chiusura del sinistro;

- Ogni spesa sostenuta in seguito al sinistro deve essere documentata;

- Se il sinistro comporta la rottura di denti, esso si chiude dopo le prime prestazioni dentistiche poiché l'assicurazione prevede il rimborso delle spese sostenute con un

preciso riferimento temporaneo.

- Le sostituzioni future non sono diretta e immediata conseguenza dell'infortunio, potendo essere determinate da altri fattori che si verificano successivamente in seguito allo sviluppo fisico o all'usura dell'apparecchio masticatorio dei ragazzi.

- Se la guarigione fisica non può essere dichiarata entro un anno, è necessario comunicarlo con lettera alla segreteria della scuola perché il sinistro sia mantenuto dalla Compagnia di Assicurazione.

17. Gli spostamenti da un'aula all'altra devono avvenire in modo ordinato e silenzioso, per non disturbare l'attività delle altre classi. Negli spostamenti gli alunni devo essere sempre accompagnati da un Docente.

18. Agli insegnanti non è permesso somministrare farmaci.
Una deroga sarà possibile solo per farmaci salvavita, su richiesta della famiglia, compilando l'apposito modulo rilasciato dalla Coordinatrice supportato da certificato medico.

19. La classe va tenuta in ordine e pulita. Ogni alunno si impegni per rispettare le persone e gli ambienti della scuola con un comportamento ed un linguaggio corretto.

REGOLAMENTO DELLE LEZIONI DI EDUCAZIONE FISICA – PALESTRA

1. La frequenza alle lezioni di educazione fisica è obbligatoria.

2. Gli alunni che per motivi di salute non possono partecipare alle lezioni dovranno comunicarlo sul diario.

3. Gli alunni devono presentarsi a scuola già in tenuta ginnica e portare una borsa contenente: scarpe ginniche in un sacchetto separato.

4. L'accesso alla palestra è vietato senza le suddette scarpe, per cui anche gli alunni esonerati devono calzarle durante le ore di educazione fisica. Le suole delle scarpe da ginnastica dovranno sempre essere accuratamente pulite prima di entrare in palestra. Facoltativo: calze e maglietta di ricambio.

5. Gli alunni che si presenteranno alle lezioni senza l'adeguato abbigliamento non potranno partecipare alle attività.

6. In palestra gli alunni devono comportarsi in modo educato e rispettoso.

REGOLAMENTO SERVIZIO MENSA

- 1. L'alunno che aderisce alla mensa è tenuto a comunicare all'insegnante della prima ora la propria presenza in mensa.
  2. Al termine delle lezioni, gli alunni si riuniranno nel posto assegnato, dove sarà già presente il personale di assistenza.
  Ogni alunno è tenuto a mantenere un comportamento educato e conforme alle disposizioni del regolamento interno dell'Istituto e delle norme che seguono.
  3. La mensa è attiva dal lunedì al venerdì, dal mese di settembre all'inizio di giugno.
  Durante il pasto gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e rispettoso dei compagni, dell'ambiente e del personale di assistenza.
  Eventuali mancanze di rispetto verranno puntualmente segnalate alla famiglia e i responsabili verranno sospesi dal servizio.
  4. Nei locali della mensa si possono consumare soltanto i cibi e le bevande forniti dal servizio di refezione.
  5. Ognuno dovrà rimanere al proprio posto anche dopo aver terminato di pranzare.
  Gli alunni potranno alzarsi dal tavolo, soltanto dietro autorizzazione del personale di assistenza.
  6. Nessun alunno potrà uscire dalla sala mensa portando con sé generi alimentari.
  7. Quando tutti gli alunni avranno finito di pranzare, il personale di assistenza

accompagnerà i ragazzi nel cortile o nei luoghi stabiliti dal personale di assistenza.
8. Gli alunni dovranno comportarsi in qualsiasi momento in modo educato e non arrecare il minimo danno alle strutture.
9. In caso di comportamento scorretto e di non osservanza delle norme sopraesposte, saranno presi provvedimenti disciplinari che possono arrivare alla sospensione dell'erogazione del servizio mensa per i responsabili.
10. Sarà cura della Scuola presentare, all'inizio di ogni anno, il regolamento agli alunni utenti.

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Visite guidate e viaggi di istruzione
1. Devono essere funzionali agli obiettivi didattici e formativi indicati nella programmazione di classe e d'istituto, essere volti alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale.
2. Devono essere economicamente sostenibili dalle famiglie.
3. Tutti gli alunni della classe dovrebbero essere presenti, perché le visite guidate e i viaggi di istruzione sono parte integrante dell'attività didattica della classe.
4. Devono essere decisi dal Collegio docenti (risultare nel verbale)e di norma essere approvati dal Consiglio di Interclasse.
5. I docenti devono raccogliere le adesioni degli alunni firmate dai genitori.
Tali adesioni sono vincolanti per la partecipazione e, in caso di mancata partecipazione, le quote non saranno restituite se non nella parte riguardante spese non effettuate.
6. I docenti dovranno comunicare ai genitori il programma del viaggio, il mezzo di trasporto, gli orari di arrivo e di partenza, il nome degli accompagnatori, la data di effettuazione del viaggio, secondo i tempi e le modalità stabiliti dal Collegio Docenti.
7. Tutti i partecipanti devono essere in possesso del cartellino di riconoscimento.
Le classi devono essere accompagnate da due docenti o almeno un docente ogni 15 alunni.

8. La scuola declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti di oggetti durante le uscite.

Uscite didattiche all'interno del comune di Fidenza
1. Sono svolte a piedi o col pulmino comunale o privato;
2. Sono svolte all'interno del normale orario scolastico;
3. Devono essere attinenti alla programmazione della classe;
4. Devono essere approvate dal Collegio Docenti;
5. L'autorizzazione dei genitori non viene chiesta di volta in volta ma con un modulo apposito per l'intero anno scolastico;
6. Ciascuna classe deve essere accompagnata da un insegnante.

REGOLAMENTO BIBLIOTECA

I libri della biblioteca sono divisi in base alle competenze degli alunni:

BOLLINO ROSSO : troverete dei piccoli libricini in stampato maiuscolo per l'avviamento alla lettura - corrisponde a BASE1

BOLLINO GIALLO troverete dei piccoli libricini sempre per l'avviamento alla lettura ma scritti in stampato minuscolo – corrisponde a BASE 1

BOLLINO ROSA : (per classi 2° e 3°) corrisponde a BASE 2

BOLLINO BLU : in alto a sinistra corrisponde a AVANZATO - lettori esperti (classi 3°/4°/5°)

BOLLINO VERDE :corrisponde ad INTERMEDIO - lettori esperti (classi 4°/5°)

BOLLINO ARANCIONE dedicato agli albi illustrati - fruibile e consigliato a tutte le classi per trattare molti temi attuali o approfondire delle tematiche

BOLLINO NERO storie e racconti, filastrocche

BOLLINO BIANCO : dedicato agli albi illustrati di storia e scienze e una parte di libri in lingua inglese

modalità di fruizione della biblioteca:

La biblioteca è aperta tutti i giorni tutto l'anno, è dotata di un registro elettronico dove si registrano i libri in prestito e si visiona lo stato dei prestiti di ogni libro. Ogni classe può recarsi in autonomia in biblioteca, utilizzare lo spazio sia per lettura autonoma o a grande gruppo. Ogni alunno può tenere in prestito un libro per massimo un mese.

In caso di danneggiamento o perdita del testo in prestito, sarà compito dell'alunno riacquistare la copia.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA ED ECONOMATO.	ORARIO SEGRETERIA AMMINISTRATIVA: DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 7.30 ALLE 13.00 E IL LUNEDì' POMERIGGIO DALLE 14.00 ALLE 16.30 ECONOMATO: MODALITA' DI CONTATTO SOLO TRAMITE MAIL RICEZIONE AL PUBBLICO SU APPUNTAMENTO.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TIROCINI FORMATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TEAM BUILDING

La capacità di lavorare in gruppo, che integra al suo interno gli elementi del coordinamento, della collaborazione e della codecisione, è diventata una competenza ormai indispensabile per ogni contesto lavorativo, nel quale però ogni persona è portatrice di un suo contributo specifico. Pur essendo necessario l'impegno individuale, risulta di fondamentale importanza saper lavorare in gruppo e per il gruppo, sia nelle prassi di lavoro quotidiano, sia nei progetti rivolti all'innovazione organizzativa dei processi di insegnamento/apprendimento. La formazione può essere programmata anche in modalità outdoor.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEAM PER L'INCLUSIONE

L'obiettivo della formazione è l'acquisizione di contenuti teorico-pratici per l'inclusione degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle attività STEAM: • saper utilizzare app e software per favorire l'inclusione (lettura immersiva, presentazioni animate e video, e-book, infografiche, text help, etc); • conoscere ed implementare l'apprendimento STEAM per l'inclusione; • stimolare il processo di inclusione degli alunni; • costruire contenuti di qualità personalizzati e inclusivi.

Collegamento con le priorità	Inclusione e disabilità

del PNF docenti	
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA RIFORMA DELLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Approfondimento circa l'attuale normativa sulla valutazione e proposta di laboratori pratici sull'applicazione diretta dei contenuti trattati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCONTRO IO CON L'ALTRO - DSA BES

Approfondimento su pratiche e metodologie da attuare all'intero di classi sempre più diversificati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: CORSO PRIMO SOCCORSO

Formazione sulle pratiche di primo scorso o aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA

Corso di Formazione Generale sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Titolo attività di formazione: HACCP

Insieme di procedure, mirate a garantire la salubrità degli alimenti, basate sulla prevenzione anziché l'analisi del prodotto finito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Approfondimento

Le linee essenziali dell'Offerta Formativa vengono definite di anno in anno in base ai bisogni formativi rilavati dai Docenti e rielaborate dal Collegio Docenti.

Momento centrale della proposta formativa è il lavoro intorno alla relazione educativa, aspetto unificante e qualificante nell'individuazione e nello sviluppo delle linee di ricerca di tipo educativo e didattico, quest'anno arricchito con una particolare attenzione alla "responsabilità" del proprio apprendimento.

In uno sguardo, la forza della vita" che ci guiderà e che diventa di volta in volta tema, progetto, attività didattiche, azioni di solidarietà e di sensibilizzazione del territorio.

Anche quest'anno le attività educative e didattiche continueranno ad essere organizzate secondo il modello delle 27 ore settimanali, articolate in Percorsi di apprendimento pluridisciplinari e disciplinari, progetti e laboratori.

a) Prima di tutto, la Relazione Educativa

La formazione dell'allievo non è intesa come un processo giocato esclusivamente sugli aspetti cognitivi, ma anche e soprattutto sui processi motivazionali ed affettivi.

Da qui la necessità di lavorare non solo con i contenuti disciplinari e con le didattiche, ma anche con i PROCESSI, le RELAZIONI, i SIGNIFICATI e con le MOTIVAZIONI per la realizzazione di un percorso formativo che preveda il perseguimento dell'

- Imparare a vivere insieme
- Imparare a conoscere
- Imparare a fare
- Imparare ad essere
- Imparare ad agire

Secondo le linee d'azione tracciate dalla commissione delle Comunità Europee " le strategie di insegnamento – apprendimento verso una società conoscitiva. Libro bianco di istruzione e formazione", si apprende realmente solo quando si decide di inserire nuovi elementi nella propria esperienza e ciò produce un cambiamento.
Si può allora dire che apprendere è trasformare il "capito" nel " compreso", nel senso di trasferire le conoscenze all'esperienza globale del singolo.

Pertanto l'obiettivo da perseguire è quello di costruire un processo didattico centrato sulla relazione, e non solo sui contenuti o sui processi, in modo particolare sul RISPETTO quale valore costitutivo irrinunciabile del comportamento umano, che privilegi il "perché si fa ", e non solo il "cosa si fa" o il "come si fa", attraverso il ricorso alla FLESSIBILITA' didattica e organizzativa.
La FLESSIBILITA' va cercata e fondata sulla consapevolezza che l'intelligenza si manifesta in modi diversi e che le diversità sono energie preziose che danno forma ai progetti.

Inoltre, quella a cui miriamo, è una scuola aperta ai nuovi significati dati all'azione

educativa rielaborata e rivista alla luce dei bisogni del soggetto che vive in uno specifico territorio.

Si intende così superare l'azione a volte "frammentata" della scuola, considerando il bambino non solo nella dimensione cognitiva, ma in costante osmosi di significati e di esperienze di cui è portatore.

Per questi motivi, per la realizzazione dei percorsi formativi, la scuola:

- valorizza le risorse presenti nel territorio,
- collabora con l'amministrazione comunale e in particolare con l'assessorato ai servizi educativi, con la biblioteca comunale e con altri enti o realtà
- prevede l'intervento di esperti esterni.

b) L'Autovalutazione

La vera sfida della scuola più che sul piano quantitativo, si gioca su quello qualitativo, che presuppone capacità di AUTOANALISI e AUTOVALUTAZIONE, che possono portare a reali cambiamenti e miglioramenti.

Si ha la consapevolezza che la valutazione realmente significativa non si ha solo quando dall'esterno viene espresso un giudizio sulle prestazioni professionali, ma anche quando l'operatore esprime con consapevolezza tale giudizio sulle proprie azioni.

c) I criteri di valutazione, di autoanalisi e di autovalutazione di Istituto, riguardano:

- L'interazione comunicativa
- Le prestazioni professionali individuali o di team
- L'organizzazione scolastica
- Il servizio all'utenza

I percorsi formativi programmati, relativi all'AUTOVALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL PTOF, sono:

- Corsi di aggiornamento e autoaggiornamento in base alle proposte della Direzione, di ENAC - FONDER, della FIDAE , del territorio e di altri enti,
- Coinvolgimento dell'utenza in indagini tramite questionari.

Piano di formazione del personale ATA

CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

HACCP

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	L’accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola